

# L'eco di S. Vito

VII numero nuova serie - APRILE 2019

**INDULGENZA PLENARIA DAL 21 APRILE 2019 AL 19 APRILE 2020**

## IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA SPERANZA

*Carissimi fedeli, alla gioia pasquale di Cristo Risorto si unisce il canto di lode e di ringraziamento dei frati e dell'intera comunità di S. Vito per il nuovo Santuario diocesano della Madonna della Speranza. Un onore per noi frati e per tutti i fedeli perché il nostro Vescovo Francesco riconosce il nuovo Santuario come luogo di grazia, una meta di fede e di spiritualità per tanti. Un onore perché in punta di piedi ci inseriamo nella storia mariana plurisecolare di grandi Santuari come quelli di Madonna dell'Arco, di S. Maria a Parete, di S. Maria del Carpinello e della Madonna della Neve. Il nuovo Santuario è anche un onere perché ci impegna ancora di più, come il logo stesso ci richiama, ad essere una chiesa aperta, in uscita. Un luogo aperto dove chi vi entra possa sempre sperimentare, nella bellezza del Tempo, lo splendore di Dio richiamato dal colore oro e un luogo in cui la Vergine Maria, con il simbolo dell'ancora, possa accogliere tutti noi "esuli figli di*

*Eva" e infonderci speranza e fiducia verso il suo Figlio.*

*Un onere perché ci impegna sempre più a vivere e a sentirci inseriti nel cammino della pastorale diocesana, accogliendo i pellegrini soprattutto attraverso la disponibilità all'ascolto delle Confessioni e le proposte di spiritualità francescano-mariane. L'indulgenza plenaria concessa per un intero anno è il binario sul quale il Santuario intende muovere i primi passi: luogo di misericordia e di speranza, luogo di accoglienza e di ascolto. La nostra comunità dunque, non mettendo da parte il culto a S. Vito, vivrà un cammino nuovo. Viviamo il tempo che si apre dinanzi a noi con il cuore grato al Signore e impegniamoci tutti, giorno dopo giorno ad essere Chiesa del Risorto, testimoni di Speranza.*



P. Giuseppe Sorrentino, ofm  
Rettore del Santuario

### Il Santuario: un luogo scelto da Dio per manifestarsi

Nel momento in cui pronunciamo il nome "santuario", la mente si apre e richiede, anzitutto, di compiere una memoria storica. Sarebbe molto miope se ci arrestassimo a quanto vediamo oggi, senza avere dinanzi a noi la storia che ci ha preceduto. E' un esercizio necessario questo, perché immette in un movimento di responsabilità con il compito di mantenere viva la tradizione precedente, e di compiere un processo di attualizzazione per trasmettere alle generazioni successive un contenuto in piena continuità, anche se riletto secondo lo spirito proprio del nostro tempo. Il santuario richiama a un luogo particolare del culto che tutte le religioni possiedono. Per quanto lontano possiamo andare, le prime testimonianze ci riportano a tremila anni prima di Cristo. L'antica Mesopotamia aveva i suoi santuari e così la popolazione semitica; in Fenicia e Siria possiamo ritrovare fino ad oggi resti di santuari dell'epoca ellenistica (300 a.C.). Inoltre, non possiamo prendere tra le mani la sacra Scrittura e leggere i nomi di Sichem, Silo, Bethel, Bersabea... senza lasciarci trasportare da ciò che questi nomi indicano. ...Ciò che colpisce, comunque, è il fatto che questi luoghi sacri non sono scelti dagli uomini, ma sono riconducibili a una teofania, segnata da una comunicazione divina, a cui fa seguito il culto. Questa dimensione storica, permette di trarre un insegnamento importante per l'azione pastorale: il primato di Dio nella vita della Chiesa, e nella nostra vita personale. E' Dio che sceglie il luogo, il tempo e quanto è necessario per rivelarsi e farsi conoscere. A noi non resta che il silenzio dell'ascolto per favorire che la sua parola, e i segni che l'accompagnano e spiegano possano diventare strumento di salvezza. La storia della salvezza, dunque, è costellata dai santuari. ... I santuari continuano a permanere con la loro carica di significato perché costituiscono la storia di intere popolazioni, la loro cultura e l'identità religiosa di intere generazioni. (mons. Rino Fisichella)

**1819 - 20 aprile - 2019:**

## **da duecento anni con la nostra Madonna della Speranza**

Un anniversario importante quest'anno! L'arrivo del quadro della "Madonna della Speranza" nella nostra chiesa di San Vito.

Ulteriori ricerche ci hanno rivelato che il 20 aprile del 1819, giusto 200 anni fa, giungeva a Marigliano l'immagine. La bella scoperta è stata fatta grazie alla collaborazione di fedeli ricercatori di Battipaglia dove, sempre nel 1819, arrivò un'altra copia della stessa immagine, oggi però dispersa, e ciononostante il culto è ancora vivo.

Il culto alla Madre della Speranza fu introdotto dai Padri Passionisti nella seconda metà del XVIII sec., ed esattamente fu il padre Tommaso del Costato di Gesù (poi vescovo di Todi) che nelle sue Missioni recava sempre con se una copia di questa immagine denominata "Mater Sancte Spei". Tradizione divenuta poi consuetudine per i PP. Passionisti, di portare una copia del quadro nelle loro Missioni per poi lasciarla nel luogo chiedendo culto e venerazione.

Così, nel 1819, un padre napoletano dei Pii Operai, p. Pasquale Colella, ed un devoto della Vergine, il Sig. Michele de Martino, fecero realizzare diverse copie del quadro che già si venerava a Napoli nella distrutta chiesa di San Nicola alla dogana, per poi distribuirle in varie chiese del Regno, con l'obbligo di diffonderne il culto.

Il 20 aprile del 1819, mattina di Pasqua, ce ne da cronaca p. Giuseppe Arcangelo di Fratta Maggiore – minore osservante – nei suoi "Panegirici Sacri e Sermoni Predicabili" – Napoli 1832 – che testualmente, con nota a piè di pagina, riferisce: "*1) A divozione del Signor D. Michele de Martino, il R.P.F. Pasquale Colella Sacerdote Missionario della Congregazione di S. Giorgio, avendo portata nella Terra di Marigliano un Immagine della Madonna della Speranza, affinché si mantenesse colla dovuta venerazione, fu stabilito che si mettesse in una Cappella dentro la Chiesa di S. Vito de' Frati Minori Osservanti, circa mezzo miglio distante da detta Terra, e così fu eseguito. L'anno adunque 1819, addì 20, di aprile, giorno solenne di Pasqua, di mattina, fu ordinata una divota processione, composta di fratelli delle Congregazioni, e del Clero secolare, e presa la Sacra Immagine dalla Chiesa Madre di Marigliano, fu trasportata processionalmente al Convento di S. Vito. Quivi all'ingresso dell'atrio si trovarono tutti li Religiosi, che ricevertero la detta Immagine, e postisi anch'essi in ordine di processione, e trasportatela in Chiesa, l'essero un altare a posto, dove adesso si venera.*" Probabilmente non fu estranea all'avvenimento la famiglia mariglianese "Giordano" che, come riferiscono i frati nelle Cronache Conventuali, nutriva per la "Speranza" una forte venerazione. Da quell'anno la festa, stabilita nella domenica in albis, non è stata mai interrotta, neanche nel periodo buio della soppressione (1866). *Antonio Esposito*



### **Messaggio del Sindaco Antonio Carpino**

Come sindaco e, prima ancora, come cittadino orgoglioso della propria terra, esprimo grande soddisfazione per lo straordinario momento che la comunità di San Vito si appresta a vivere il prossimo 21 aprile, per una domenica di Pasqua davvero speciale e indimenticabile. Per me, che ho sempre vissuto con partecipazione la dimensione comunitaria e spirituale di questo luogo del cuore, è viva l'emozione di poter essere presente nel momento in cui il nostro convento verrà elevato a santuario diocesano della Madonna della Speranza: un passaggio chiave per la crescita di tutta la città.

## **Le date più importanti del nuovo Santuario**

**20 aprile 1819** arrivo del Quadro.

**12 aprile 1886:** Papa Leone XIII concede indulgenze ai fedeli che si recano nella Chiesa di San Vito a visitare l'immagine di Maria SS. della Speranza e ne celebrano la festa.

**1936:** P. Silverio Sgambati fa realizzare il trono in marmo dietro l'altare maggiore

**5 luglio 1936:** Mons. Michele Camerlengo, Vescovo di Nola presiede la solenne incoronazione ad opera del Capitolo Vaticano.

**1992:** P. Lorenzo Malatesta dispone alla sinistra del presbiterio la nuova collocazione della Madonna.

**19 aprile 2017:** P. Giuseppe Sorrentino porta in Piazza S. Pietro l'immagine della Madonna e Papa Francesco sosta in preghiera dinanzi ad essa e la benedice.

**20 aprile 2019:** il Vescovo di Nola, Mons. Francesco Marino, eleva a "Santuario diocesano della Madonna della Speranza" l'antica Chiesa di San Vito.

### **Dalla lettera al Vescovo di Nola dei sacerdoti del decanato**

Unanime è stata l'attestazione che nella chiesa dei frati vi è da anni un flusso notevole di fedeli provenienti non solo dalla Città di Marigliano ma anche dall'intero circondario; che i frati prestano con dedizione un prezioso servizio attraverso il Sacramento della Riconciliazione; che è nel cuore di tutti la devozione alla Madonna della Speranza e San Vito; che l'azione pastorale dei frati sul territorio è in piena comunione con la Diocesi, la Parrocchia di S. Sebastiano in Miuli da cui dipende e con l'intera comunità ecclesiale decanale che già partecipa alle iniziative promosse dai frati (Festa del Perdono di Assisi, Incontri di preghiera e di catechesi, ecc.). Dopo un sincero confronto, sottolineando che l'erezione a Santuario non può che legare ancora di più la chiesa di San Vito alla nostra chiesa di Nola, ci sentiamo di appoggiare in pieno tale richiesta e di ricevere da Lei, quanto prima, la lieta notizia di avere nel nostro decanato il nuovo "Santuario della Madonna della Speranza".

A nome del presbiterio decanale  
**don Sebastiano Bonavolontà, decano**

# La bacheca degli appuntamenti

## Settimana Santa

### **Domenica 14 aprile** *Domenica delle Palme*

SS. Messe ore 8:30; 11:30; 19:00

Ore 9:30 Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, solenne benedizione dei rami di ulivo presso la statua di San Francesco (ingresso Comunità P. Pio/campi sportivi) e processione verso la chiesa.

**Martedì 16 aprile** ore 20:00 Catechesi su "Il Santuario: orizzonti, prospettive, indicazioni" con don Alfonso Pisciotta, vicario episcopale per il culto divino

### **Giovedì 18 aprile** *Giovedì Santo*

Ore 19:00 S. Messa con il rito della Lavanda dei piedi

Ore 22:00 Adorazione Eucaristica comunitaria

### **Venerdì 19 aprile** *Venerdì Santo*

Ore 8:00 Lodi Mattutine

In mattinata: confessioni

Ore 12:30 Ufficio delle Letture

Ore 15:30 Celebrazione della Passione di S. Francesco

Ore 19:00 Azione Liturgica della Passione e adorazione della Croce

### **Sabato 20 aprile** *Sabato Santo*

Ore 8:00 Lodi Mattutine

In mattinata: confessioni

Ore 12:30 Ufficio delle Letture

Ore 23:00 Veglia Pasquale

### **Domenica 21 aprile** *Pasqua del Signore*

SS. Messe ore 8:30; 10:00; 11:30;

## **INAUGURAZIONE NUOVO SANTUARIO**

Ore 19:00 Accoglienza del Vescovo, Saluto delle Autorità, Lettura del decreto di erezione del nuovo Santuario e dell'Indulgenza Plenaria per un anno.

S. Messa presieduta da **Sua Ecc.za mons. Francesco Marino**, Vescovo di Nola.

Al termine della celebrazione il Vescovo impartirà a tutti i fedeli presenti la Benedizione Papale.

### **Lunedì 22 aprile** *Lunedì dell'Angelo*

Ore 7:00 S. Messa dei "battenti"

Ore 19:00 S. Messa

## **Inaugurazione nel chiostro della mostra**

### **"Campania Bellezza del Creato"**

21 aprile- 5 maggio- 10:00-12:00; 17:00-20:00

### **Mercoledì 24 aprile**

In diretta su TV2000 "Bel tempo si spera" (dalle 9:00 alle 10:00) presentazione del nuovo Santuario e testimonianze con collegamenti da Marigliano.

## Festa Madonna della Speranza

### **Giovedì 25 aprile**

Ore 18:15 S. Rosario e Supplica alla Madonna

Ore 19:00 S. Messa presieduta da **Sua Ecc.za mons.**

**Luigi Travaglino**, già Osservatore permanente presso le Nazioni Unite e Nunzio Apostolico a Monaco

### **Venerdì 26 aprile**

Ore 18:15 S. Rosario e Supplica alla Madonna

Ore 19:00 S. Messa presieduta da **Sua Ecc.za mons. Giuseppe Giuliano**, vescovo di Lucera-Troia

### **Sabato 27 aprile**

Ore 18:15 S. Rosario e Supplica alla Madonna

Ore 19:00 S. Messa presieduta dal **M.R.P. Carlo M. D'Amodio**, ministro provinciale dei frati minori di Napoli

### **28 aprile Festa della Madonna della Speranza**

SS. Messe ore 8:30; 10:00; 11:30;

Ore 19:00 S. Messa presieduta da **Sua Ecc.za mons. Beniamino Depalma**, vescovo emerito di Nola.

## Maggio al Santuario

**Ogni giorno** S. Messa ore 6:30 e 19:00

**Ogni giovedì** ore 20 Adorazione Eucaristica

### **Il Sabato con Maria:**

Ore 20 catechesi mariana di **P. Fedele Mattera** a partire dalla lettura del quadro della Madonna della Speranza e S. Rosario

4 maggio *Il cuore della carità*

11 maggio *La croce della fede*

18 maggio *L'ancora della speranza*

25 maggio *La vera Madre che racchiude ogni speranza*

### **8 maggio: Supplica alla Madonna di Pompei**

Ore 11:00 S. Rosario

Ore 11:30 S. Messa e Supplica

**Mercoledì 29 maggio:** ore 16:30 S. Rosario, Vespri, S. Messa in diretta su **Radio Maria**

### **Giovedì 30 maggio**

Ore 19:00 S. Messa presieduta da **P. Giuseppe Sorrentino** con le Associazioni della Madonna dell'Arco del territorio.

Ore 20:00 Breve processione con fiaccolata.

### **Venerdì 31 maggio conclusione del Mese Mariano**

Ore 18:30 S. Rosario

Ore 19:00 S. Messa presieduta da **Sua Ecc.za mons. Giovanni Rinaldi**, vescovo emerito di Acerra

Ore 20:00 **Concerto della fanfara dei Carabinieri**



**CAM  
PA  
NIA**  
**BELLEZZA  
DEL CREATO**  
IMMAGINI COME  
APPUNTI DI VIAGGIO

**MOSTRA  
FOTOGRAFICA**  
di Giuseppe Ottaiano

**21 aprile | 5 maggio 2019**

Chiostro

Santuario Diocesano  
della Madonna della Speranza  
San Vito - Marigliano

Ingresso gratuito  
Orario 10:00-12:00; 17:00-20:00



Tutte le info su [www.campaniabellezzadelcreato.it](http://www.campaniabellezzadelcreato.it)

Nel nome di Francesco, il Santo fraticello che per primo cantò in versi l'opera creatrice di Dio, il 21 aprile approda a San Vito la Mostra fotografica “Campania Bellezza del Creato”, realizzata da Giuseppe Ottaiano a partire dalle immagini raccolte nella recente pubblicazione dallo stesso titolo. L'esposizione fotografica sarà ospitata nel chiostro del Convento fino al 5 maggio, aperta gratuitamente ai visitatori. Campania Bellezza del Creato nasce dalla contemplazione dell'opera di Dio, che in Campania si manifesta nello splendore di una natura senza pari e nell'opera dell'uomo che nei secoli ha aggiunto bellezza a bellezza. Giuseppe Ottaiano, affascinato dalla forza e dalla tenacia con cui la Natura resiste agli attacchi dell'uomo, da oltre cinque anni percorre le strade della Campania alla scoperta del patrimonio naturalistico, architettonico, artistico e religioso che la distingue e la arricchisce di fascino. Nel tentativo di portare con sé quanto gli occhi catturano e l'anima riconosce, Ottaiano ha scattato oltre 130.000 fotografie, che accuratamente selezionate hanno permesso di realizzare le sei sezioni che compongono il libro e la mostra: Mari e coste; Fiumi e laghi, Paesaggio naturale, Terra e ruralità, L'opera dell'uomo, I cammini di fede. Sei percorsi che catturano lo sguardo e quasi impongono il silenzio, per fare spazio ad una contemplazione che legge le immagini e nello stesso tempo si lascia leggere dai paesaggi e dall'armonia che sempre accompagna la

bellezza. “Essere uomini attenti ai poveri, alla pace e alla custodia del Creato non è prerogativa dei cristiani cattolici, ma è compito che investe la famiglia umana nel suo insieme”- ha affermato Papa Francesco. Sono le parole che hanno ispirato Giuseppe Ottaiano a realizzare la sua opera, convinto com'è che si può custodire e proteggere solo ciò che si conosce, e per conoscere bisogna mettersi in cammino, calpestare concretamente un territorio che attraverso i piedi entra nella mente e spinge, grazie all'incontro con l'altro, a confrontarci con nuove realtà e a scoprire meraviglie inaspettate. La Mostra, al pari del libro da cui è generata, è dedicata a Monsignor Bruno Schettino, Arcivescovo di Capua e figlio di Marigliano, che per primo ha creduto nelle potenzialità di quest'opera e ne ha concretamente appoggiato la realizzazione. Il nome Campania rimanda a tesori d'arte e d'architettura, testimoni di una storia secolare; luoghi di profonda religiosità, appartati ma ospitali, custodi di culti antichi e di reliquie veneratissime; oasi di natura incontaminata, pulsanti di colori e di profumi. Una terra speciale, attraversata da nastri sottili che uniscono punti spesso lontani, una volta quasi inaccessibili. Quei nastri sottili, a ben guardare, sono vie: la via della fede, punteggiata di santuari, conventi, chiese; la via dei manieri: rocche, castelli, borghi fortificati; la via della natura: fiumi, laghi, boschi di insospettata, stupefacente bellezza. Ma non solo. La Campania è un territorio vivo, permeato di tradizioni, un territorio tutto da scoprire. Visitare la mostra “Campania Bellezza del Creato” equivale a ritagliarsi uno spazio per rallentare, un momento di riflessione che oppone la lentezza richiesta dalla bellezza per essere contemplata e apprezzata al “tutto e subito” dei nostri giorni e che quasi sempre produce solo il “niente e mai. La mostra sarà visitabile nei seguenti orari: dal Lunedì alla Domenica 10:00-12:00; 17:00-20:00. E' possibile effettuare visite guidate su prenotazione, telefonando al numero 3892507652 o scrivendo a [segreteria@terredicampania.it](mailto:segreteria@terredicampania.it)

**L'AUTORE:** Creativo da sempre, fondatore dell'Agenzia di Comunicazione Sema, Giuseppe Ottaiano, appassionato di disegno e fotografia, è impegnato nella realizzazione di progetti personali e istituzionali, sempre volti alla valorizzazione del territorio. In ambito fotografico ha realizzato diverse esposizioni itineranti, raccolte sotto il Brand "Immagini come appunti di viaggio. Inoltre, è autore o co-autore di numerose pubblicazioni. Ha ideato il percorso museale dedicato ai castelli e alle fortificazioni in provincia di Avellino, allocato nella Torre Normanna di Casalbore. Ha ideato il Network Terre di Campania e ha partecipato, in qualità di relatore, come docente esperto, a corsi di formazione sulla pubblicità, sul marketing territoriale e sull'ospitalità, nonché a convegni e incontri.

**CONVENTO DEI FRATI MINORI "SAN VITO" - SANTUARIO MADONNA DELLA SPERANZA - MARIGLIANO**

**CORSO VITTORIO EMANUELE, 236 - 80034 MARIGLIANO (NA) - 081 8851957**

conventosanvito@gmail.com - FB: Chiesa Francescana San Vito - Marigliano

**APERTURA CHIESA**

*Giorni feriali dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 18:00 alle 20:00 Giorni festivi dalle 7:45 alle 12:30 e dalle 18:00 alle 20:00*

**ORARI SS. MESSE**

*Giorni feriali ore 19:00, sabato 8:30 e 19:00*

*Giorni festivi 8:30; 10:00; 11:30; 19:00*

**CONFESIONI**

*Ogni giorno dalle ore 18:00 e la domenica 30 minuti prima di ogni Messa.*

**OGNI MERCOLEDI'**

**OGNI GIOVEDI'**

**OGNI 10 DEL MESE**

*Pregliera alla Madonna della Speranza ore 19:45 Adorazione Eucaristica Pregliera a P. Michelangelo Longo*

**PARCHEGGIO**

*Il piazzale è aperto dalle 6:30 alle 22:30. Vi chiediamo di fare attenzione perché dopo le 22:30 non sarà possibile essere aperti. Tutta l'area è sottoposta a videosorveglianza.*

**SOSTIENI LA NOSTRA COMUNITA' FRANCESCANA e LE OPERE DEL SANTUARIO**

**IBAN IT41C0623003536000035439239 PROVINCIA NAPOLETANA DEL SS. CUORE DI GESU'**